



I concetti espressi dal maestro per quanto semplice e a prima vista banali, sono quelli che stanno alla base di una sana e costruttiva vita collettiva, un cuore aperto, ci permette di vedere le persone così come sono, senza pregiudizi, senza giudicare a priori ma semplicemente accettare le persone così come sono, con pregi e difetti, simpatici e antipatici ogni uno ha la sua storia e qualcosa da insegnarci, l'ego ci dice che una persona che non stimiamo non avrà nulla da insegnarci, ci mette su un piedistallo e non ci fa vedere le cose così come sono ma bensì una realtà distorta.

Partiamo dalle piccole cose, lasciamo che le persone si aprano, diamogli modo di esprimersi, affrontiamo la vita con un sorriso e gioia e allora ci torneranno gioia e sorrisi (ci sia di esempio la fantastica risata del maestro).

Non chiediamoci cosa fa il mondo per noi ma cosa facciamo noi per il mondo (inteso come persone) come dice un vecchio proverbio: " ANCHE UN VIAGGIO DI 1000 LEGHE INIZIA CON UN PICCOLO PASSO.

Ringrazio Davide perché il suo piccolo passo ci ha permesso di incontrare *il Maestro spirituale Ghesce Tenzin Tenphel*

*Claudio Lamagli*